

Avviso ai lettori

La Raccolta Drammatica Corniani Algarotti presenta negli originali irregolarità di impaginazione, lacune e difficoltà di lettura a causa dello stato di conservazione.

Trattandosi di volumi assemblati in legature storiche, non si è potuto intervenire nella ricomposizione corretta dei testi e pertanto le imperfezioni si sono riproposte nella duplicazione che rispecchia fedelmente lo stato degli originali cartacei.

EDELINA

AZIONE COREOGRAFICA

IN DUE PARTI E SEI QUADRI

DEL COREOGRAFO

FRANCESCO RAZZANI

DA RAPPRESENTARSI

NEL REGIO TEATRO ALLA CANOBBIANA

NEL CARNEVALE 1863-64



MILANO

COI TIPI DI LUIGI DI GIACOMO PIROLA



EDIELINA

Il presente Ballo e la relativa musica, sono di esclusiva proprietà del Coreografo Razzani.

Il presente Ballo e la relativa musica, sono di esclusiva proprietà del Coreografo Razzani.

Il presente Ballo e la relativa musica, sono di esclusiva proprietà del Coreografo Razzani.

Il presente Ballo e la relativa musica, sono di esclusiva proprietà del Coreografo Razzani.



PREFAZIONE

Sullo scorcio del secolo XVIII quando Caterina II delle Russie, Federico II di Prussia e Maria Teresa Imperatrice d'Austria, colla rapacità dell'avoltojo si dividevano fra loro l'infelice Polonia, uno fra i Marescialli dell'Armata Polacca invaghivasi di Edolina, figlia del Presidente Rodolfo Mislaw, la quale amava già con entusiasmo un Ufficiale, e ne era corrisposta.

Il padre di lei, per fini ambiziosi, la obbligava a stringere il nobile e ricco nodo: ma gli amanti se ne sottrassero colla fuga. Non riescì però a buon termine cotesto loro tentativo, poichè sorpresi e divisi, furono condotti, l'uno innanzi al consiglio di guerra come reo di diserzione, l'altra al proprio genitore.

Condannato a morte l'amante, ella per salvarlo accettò la mano del Maresciallo.

Dopo breve tempo Edelina rimasta vedova, e non dimentica del primo amore, va di paese in paese per rintracciarlo; ma, caduta in mano di alcuni Corsari, è venduta schiava in un serraglio turco. Il cielo però ha pietà di lei, poichè appunto è dato di rinvenire l'amante.

Come svilupparsi tale episodio è quanto si vedrà nel presente ballo, che io raccomando alla protezione di questo cortese Pubblico.

F. RAZZANI.

PARTE PRIMA

PERSONAGGI

ATTORI

EDELINA, figlia del	Sig. ^a Antonietta Citterio
Presidente RODOLFO MISLAW	Sig. Giuseppe Bocci
Il maresciallo DE-TROMINSK	» Enrico Provinciali
ADALBERTO, ufficiale, suo ajutante . .	» Francesco Razzani
JACOPO, confidente del maresciallo . .	» Giovanni Villa

Dame - Cavalieri - Ufficiali e Soldati Polacchi

*L'epoca è sul finire del secolo XVIII in Polotsk
e sul confine della Polonia.*

DANZE

Mazurka e Galopp, eseguiti da tutto il Corpo di Ballo.

ARTISTI DI BALLO

Coreografo RAZZANI FRANCESCO.

Primi Ballerini danzanti di rango francese

Galli Lauretta - Rossi Greco, Allievo della R. Scuola di Ballo.

Altri primi ballerini

Scotti Pia - Moreschi Stella.

Primi Mimi assoluti

Citterio Annetta - Mayer Adele

Provinciali Enrico - Bocci Giuseppe.

Altri Mimi

Ghirotti Carlo - Villa Giovanni.

Prime Ballerine italiane

Bassano Virginia - Bernasconi Carolina - Contini Carlotta

Formenti Giuseppina - Orsini Giuseppina - Perla Carlotta

Perla Erminia - Pioppi Claudina.

Prime Ballerine di mezzo carattere

Badini Marietta - Balanzini Luigia - Bay Enrichetta

Bonati Petronilla - Bruggi Luigia - Caimotti Luigia

Mussi Caterina - Mussi Giovannina

Perla Antonietta - Quagna Aurelia

Trezzi Emilia - Vergani Paolina - Klanfer Carolina.

N. 12 Secondi Ballerini - N. 12 Ragazze

N. 8 Coppie di Corifei.

Direttore d'Orchestra, Peroni Giuseppe.

Banda di Porta Garibaldi.

Scenografi, Luca ed Alberto Gandaglia.

Macchinista, Abbiati Antonio.

Vestiarista proprietario, Zamperoni Luigi.

Attrezzista proprietario, Croce Gaetano.

QUADRO PRIMO.

Serra nel giardino del Presidente Rodolfo, splendidamente illuminata per una festa da ballo.

Il Presidente Mislaw presenta Edelina agl'invitati, Ufficiali e Dame: poco dopo entra il Maresciallo De-Trominsk accompagnato dal suo Stato Maggiore, fra cui è Adalberto giovine Ufficiale, segreto amante di Edelina. Il Maresciallo chiede al Presidente la mano di sua figlia, questi vi acconsente, e si stabilisce che il matrimonio avrà luogo fra poco, a cagione di un ordine che intima all'armata di marciare nel giorno susseguente contro le truppe Russe. Ogni speranza è tolta ai due amanti, tranne quella di una fuga: non v'è luogo ad indugio, e la confusione istessa delle danze offre loro un'occasione propizia per porre in esecuzione quell'estremo progetto.

Jacopo, confidente del Maresciallo, gli scopre ed insegue; e un foglio, poco dopo annunzia al De-Trominsk, che i fuggitivi saranno in breve arrestati.

QUADRO SECONDO.

Interno della tenda del Maresciallo.

De-Trominsk ed il Presidente Mislaw, sono assorti in cupi pensieri e visibilmente turbati. Jacopo avverte il Maresciallo che il disertore Adalberto è tradotto a lui. Entra infatti poco dopo Adalberto circondato da soldati e con volto impassibile. Edelina corre alle ginocchia del padre, ma da questi bruscamente respinta, si rivolge al De-Trominsk, implora grazia pel disertore; ed egli, che rivedendola, ne è maggiormente invaghito, le propone salvarlo, accettando la sua mano. Ricusa Edelina, ed il Maresciallo sdegnato, comanda che Adalberto sia condotto al suo destino; torna allora l'infelice giovinetta a pregarlo, finchè scossa dal funebre suono dei tamburi, accetta la proposta del De-Trominsk, e Adalberto è salvo, purchè si allontanano per sempre dalla terra natia. — Edelina, che mal si regge in piedi pel dolore della partenza di Adalberto, stende la destra al Maresciallo. Un ripetuto cannoneggiare si ode da lunge; il Maresciallo corre a combattere; dopo breve tratto è condotto mortalmente ferito; egli spira fra le braccia di Rodolfo e di Edelina.

PARTE SECONDA

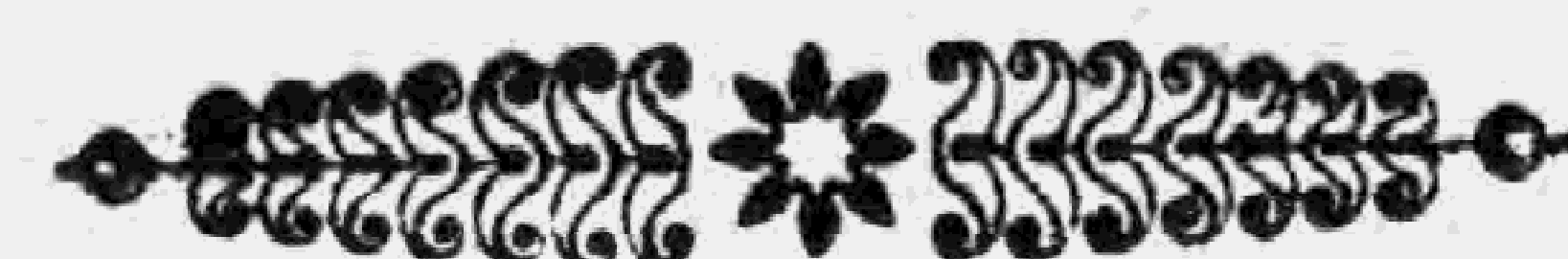
PERSONAGGI

ATTORI

OMAR, visir di Lepanto	Sig. <i>Enrico Provinciali</i>
ZORAIDE, sua schiava	Sig. ^a <i>Adele Majer Dotti</i>
ALY, di lei confidente	<i>N. N.</i>
MOHAMED, mercante di schiave	Sig. <i>Carlo Girotti</i>
Un Carceriere	» <i>Giovanni Villa</i>
Un Corsaro	<i>N. N.</i>
RODOLFO, padre di } in traccia {	» <i>Giuseppe Bocci</i>
EDELINA } di Adalberto {	Sig. ^a <i>Antonietta Cillerio</i>
ADALBERTO, in esiglio	Sig. <i>Francesco Razzani</i>

Schiavi e Schiave di diverse regioni - Corsari - Soldati di Omar
Danzatori e Danzatrici Greci.

L'epoca è sul finire del secolo XVIII in Lepanto.



DANZE

Quadro I.^o - **Ballabile di Schiavi e Schiave**, eseguito da tutto il Corpo di Ballo.

» **Passo a due**, eseguito dai primi ballerini assoluti di rango francese signora *Galli Lauretta* e il signor *Rossi Greco* e dallo stesso composto.

Quadro II.^o - **Danza greca**, eseguita da tutto il Corpo di Ballo.

» **Ballabile di Odalische**, nel quale prende parte la prima ballerina assoluta signora *Galli*.

QUADRO PRIMO.

*Spiaggia di mare — Sul dinanzi
Bazar di schiavi.*

Schiavi di varie regioni sono esposti in vendita; Mohamed cerca in fra le donne se alcuna ve ne abbia che meriti di far parte dell'Harem del suo Signore.

Edelina ed il suo genitore, predati da alcuni Corsari, sono da essi messi in vendita, e Mohamed, colpito dalla rara bellezza della giovinetta, la compra, staccandola a forza dal vecchio padre.

Rodolfo rimane immerso nel più profondo dolore, ma viene inaspettatamente consolato dalla comparsa di Adalberto. — Gioja vivissima e breve racconto scambievole: dopo di ciò Adalberto parte, traendo seco Rodolfo, a cui giura di ridonare la figlia.

QUADRO SECONDO.

Delizioso giardino di Omar.

Entra Omar seguito da Zoraide, schiava favorita. Mohamed con Edelina viene al cospetto del Visir, il quale, contento dell'acquisto, ritiene Edelina fra le sue Schiave, e rimanda Mohamed. Commosso poi dalle lagrime della bella Europea, si piega ad ascoltare il racconto delle sue sventure; durante questo, Omar non istacca mai gli occhi dal volto di Edelina, e sembra dimenticare affatto Zoraide. Finito il racconto, egli confessa d'esserne commosso, ma la gelosa e vendicatrice Zoraide mostra di riderne; a tale atto sdegnato Omar, le impone di partire.

Adalberto e Rodolfo giungono d'improvviso — Edelina si getta fra le loro braccia. — Sorpresa di Omar. — Adalberto e il Presidente supplicano il Visir per la restituzione di Edelina, offrendo rimborsarlo del prezzo versato, ma quegli è inesorabile: Adalberto, cieco di furore e disperazione, impugna un ferro, e già sarebbe su lui se Edelina no'l trattenesse. Omar ordina alle guardie

d'impadronirsi di Adalberto e porlo nel più orrido carcere.

Gli ordini del Visir sono eseguiti: Edelina e Adalberto sono condotti via da opposte parti.

Zoraide, che durante la passata scena erasi tenuta in disparte, ferma Aly suo confidente, e concerta con lui il modo di far evadere Adalberto dalla prigione.

QUADRO TERZO.

Carcere.

Adalberto vi è condotto ad attendere il suo destino; la certezza dell'amore che Edelina nutre tuttavia per esso lo conforta e gli dà forza ad incontrare qualunque supplizio.

Un sommesso muover di passi lo scuote!.. Sono Zoraide e Rodolfo con alcuni Ufficiali Greci, che introdotti da Aly, entrano per segreta via, e vengono a proporre ad Adalberto di seguirli per correre a salvare l'amata Edelina. Gioja di Adalberto che acconsente e parte precipitosamente insieme agli altri.

QUADRO QUARTO.

Esterno del palazzo di Omar, in fondo il mare.

— È NOTTE —

Gli amici di Adalberto attraversano un ponte, che dalla parte del mare dà accesso al palazzo, e lo incendiano, mentre Edelina, guidata da Zoraide ne esce. Adalberto combattendo con Omar riesce vincitore e corre fra le braccia dell'amante; intanto i compagni di Adalberto con un brulotto inseguono la flotta del Visir, la incendiano e fanno scoppiare S. Barbara. Adalberto, Edelina e Rodolfo sono per sempre uniti. — Quadro generale.

